

BACINO DEL S. LORENZO

Il torrente S. Lorenzo origina a monte di Torre Paponi dalla confluenza del Rio S. Lorenzo, che nasce dalle pendici orientali del Monte Sette Fontane (m 794), e del Rio Martelli o Meree, che origina, a quote più elevate, dalle pendici orientali del Monte Faudò (m 1149).

L'asta principale, dalla confluenza alla foce, misura km 5; il principale affluente, in riva destra, è il Rio Fontanabona, che, a sua volta, riceve il Rio Fossarelli; l'intero bacino imbrifero (geoliticamente impostato sull'unità Flysch di San Remo-Monte Saccarello) ha una superficie di kmq 26.

Il modesto bacino imbrifero del S. Lorenzo si suddivide nei territori di diversi comuni: Pietrabruna, Dolcedo, Cipressa, Civezza, Costarainera, S. Lorenzo al Mare.

Il territorio del sottobacino del Rio S. Lorenzo è prevalentemente destinato alla coltura dell'olivo e relativamente antropizzato mentre quello del Rio Meree nella parte più elevata è caratterizzato da praterie e zone boscate (bosco misto) e poi da oliveti ma è quasi privo d'insediamenti abitativi.

L'intero bacino non è interessato da nessun pSIC.

La parte medio-bassa del S. Lorenzo scorre in zona antropizzata e risulta piuttosto degradata e povera d'acqua. Nella zona di Torre Paponi il torrente, pur con portate idriche assai limitate, presenta un habitat di qualche interesse ittologico, ospitando una comunità ciprinicola diversificata, nella quale spicca il barbo canino. L'ambiente, in qualche zona ricco di piante acquatiche, offre condizioni favorevoli anche per una interessante popolazione dell'anfibio *Rana esculenta*.

Il Rio Martelli presenta invece caratteristiche di zona mista ciprinicola-troticola, ancorché di entità molto limitata.

Sul tratto che attraversa il Comune di Civezza, sino al rio Campovento e dal Molino Bianco al Passo di Torre Paponi, vige un diritto esclusivo di pesca in concessione alla Federazione Italiana della Pesca Sportiva.

Le licenze di pesca rilasciate nel 2002 sono state n. 20.

Zonazione ittica :

- Zona mista ciprinidi reofili-trota (colore giallo): Rio Martelli o Meree;
- Zona a ciprinidi (colore verde): Rio S. Lorenzo e torrente S. Lorenzo fino frantoio Dolca.

Categorie gestionali :

- Categoria A: Rio Martelli o Meree;
- Categoria B: Rio S. Lorenzo e asta principale del torrente S. Lorenzo fino frantoio Dolca;
- Categoria C: asta principale a valle del ponte autostradale, Rio Fontanabona.

Riserve turistiche :

sul S. Lorenzo non esistono condizioni ambientali per istituirne.

Campi gara e di addestramento agonistico :

attualmente esiste un campo gara nel tratto di S. Lorenzo compreso tra la località Lagoscuro, a monte, e il frantoio Dolca, a valle; si ritiene che tale possa essere mantenuto.

Zone "no kill" :

non si ritiene esistano condizioni per istituirne sul S. Lorenzo.

Ripopolamenti :

si propone l'immissione annua di 2000 avannotti di trota fario nel tratto medio-alto del Rio Martelli. Si raccomanda che, per tutelare il fragile popolamento ciprinicola esistente, sia rigorosamente rispettato il divieto, sotto qualsiasi forma, di semine di "pesce bianco" (ciprinidi).

Zone di chiusura temporanea :

data la limitatezza di zone pescabili nel bacino non se ne ritiene possibile l'istituzione.